

DIOCESI DI CASERTA

Segreteria Organizzativa:

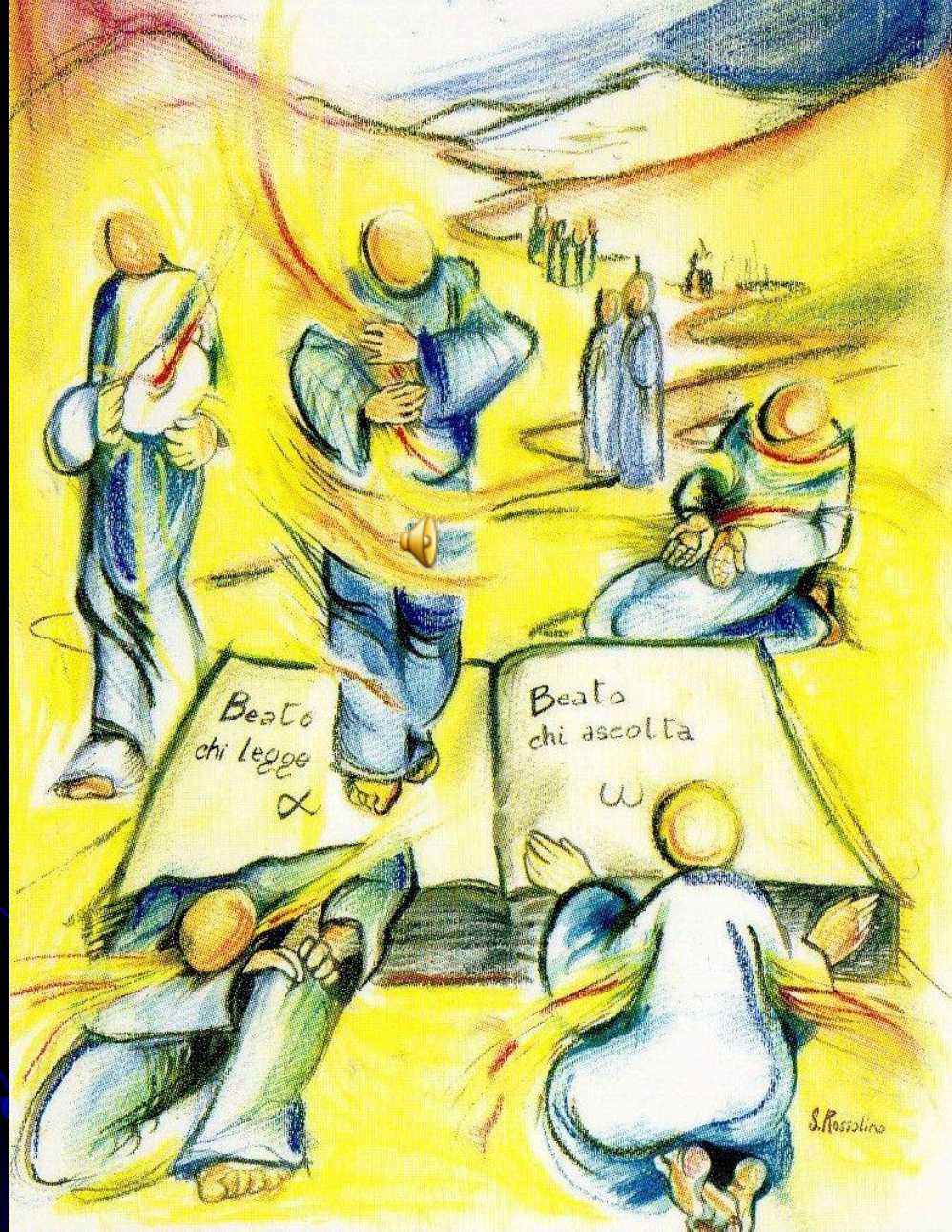
Centro Apostolato Biblico (CAB)

Piazza Duomo, 11 - 81100 Caserta

Tel/Fax 0823 214556/46 -

Web: www.centroapostolatobiblicocaserta.it

E-mail: centroapostolatobiblicocaserta@gmail.com
infocab@centroapostolatobiblico.it



*Percorsi
della
Parola
di
Dio
2014
/
2020*

Lettura Orante e Familiare

del Secondo libro dei *Re*

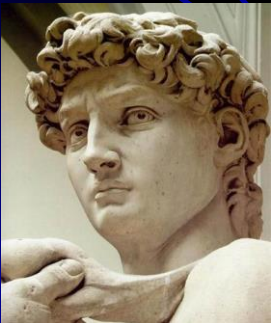


Primo libro dei **Re**

I libri dei Re sono due testi contenuti nella Bibbia ebraica e cristiana.

Sono scritti in ebraico e, secondo l'ipotesi maggiormente condivisa dagli studiosi, la loro redazione definitiva, ad opera di autori ignoti, è collocata al VI -V secolo a.C. in Giudea, sulla base di precedenti tradizioni orali e scritte, in particolare della cosiddetta fonte deuteronomista del VII secolo a.C., integrata da tradizioni successive.

Il primo libro è composto da 22 capitoli descriventi la morte di Davide, Salomone, la scissione del Regno di Israele dal Regno di Giuda, il ministero del profeta Elia, e i vari re di Israele e Giuda, eventi datati attorno al 970-850 a.C.



DAVIDE



SALOMONE



ELIA

Secondo libro dei Re

Contenuto del secondo libro

Il Secondo libro dei Re rappresenta la continuazione ideale del Primo, descrivendo la vicenda del popolo ebraico dal IX al VI secolo a.C., cioè dalla fine del regno di Acazia (circa 852 a.C.) fino alla distruzione del regno di Giuda nel 587 a.C.

In tutto comprende 25 capitoli che si possono suddividere in diverse parti:

- Il rapimento in Cielo di Elia 1-2;
- Il ciclo del profeta Eliseo 3-13, comprendente la misera fine di Gezabele 9 e la vicenda dell'usurpatrice Atalia 11;
- La decadenza e la fine del Regno d'Israele 14-18;
- Il ciclo del profeta Isaia e i regni di Ezechia e Manasse 19-21;
- La riforma religiosa di re Giosia 22-23;
- Le invasioni dei Caldei e la fine del regno di Giuda 24-25.

Eventi più importanti

Gli eventi più importanti descritti da questo libro, sono:

Certamente la caduta di Samaria in mani assire, dopo un lungo periodo di decadenza del regno settentrionale, segnato dal turbinoso susseguirsi di cinque re in quattordici anni, tutti morti ammazzati in seguito a congiure. Le dieci tribù settentrionali vengono di conseguenza deportate dai vincitori, com'era loro costume per sradicare i popoli e sottometterli meglio, e sostituite da altri popoli pagani, a loro volta deportati da altri angoli del vasto impero. Ha così origine la stirpe dei Samaritani, che si convertono al culto di JHWH, ma realizzano un sincretismo pagano-giudaico ed adorano Dio sul monte Garizim anziché a Gerusalemme. Ciò spiega l'odio razziale manifestato dai Giudei nei loro confronti, e testimoniato ancora dal Vangelo di Giovanni:

« I Giudei infatti non mantengono buone relazioni con i Samaritani. » (Giovanni 4,9)

Continua : Eventi più importanti

La riforma religiosa voluta da re Giosia, dopo aver rinvenuto il « Libro della Legge » durante lavori di restauro del Tempio di Salomone (2 Re 22,8-13). Questo testo è stato identificato dai biblisti con la prima stesura del Deuteronomio, o meglio della sua parte normativa (i capitoli dal 12 al 26), perché, leggendola, il re si straccia le vesti e decide di tornare alla purezza del culto di JHWH, eliminando ogni traccia di paganesimo. Per questo Giosia è particolarmente lodato dalla Bibbia.



*(Quando Giosia divenne re, aveva otto anni; regnò trentun anni in Gerusalemme.
Egli fece ciò che è retto agli occhi del Signore e seguì le strade di Davide)*

I profeti del periodo

Profeta Elia



Il profeta **Elia** (il cui nome significa "il mio Dio è Il Signore"), della città di Tishbà nel paese di Galaad, detto anche **il Tishbita**, è una delle figure più rilevanti dell'Antico Testamento; le sue gesta sono narrate nei due "libri dei Re" della Bibbia.

Fuggì sul monte Oreb, presso il quale gli porgeva cibo un angelo, e dove parlò con Dio. Chiamò Eliseo a seguirlo ed a essere il suo successore. Infine venne rapito in cielo con «un carro di fuoco e cavalli di fuoco» (2Re 2, 11). Egli non avrebbe conosciuto la morte così come già il patriarca Enoch, ed entrambi sono stati interpretati come figure simboliche di un'antica divinità solare.

Il profeta Eliseo



Eliseo, in ebraico significa "*Dio è mia salvezza*" (790 a.C. circa), è stato un profeta ebraico la cui vicenda è narrata nella Bibbia. È considerato uomo saggio e profeta anche dalla religione islamica. Divenne discepolo di Elia dopo che questi aveva ricevuto una profezia sul Monte Oreb (Sinai) nella quale Dio gli diceva appunto di aver scelto Eliseo come suo erede spirituale.

Eliseo fu il principale discepolo di Elia, finché quest'ultimo non fu rapito in cielo, sopra un cocchio fiammeggiante, mentre percorreva la strada per Gèrico. Prima di stabilirsi in Samaria, rimase per un po' sul Monte Carmelo

Il profeta Isaia



Isaia: in ebraico "il Signore salva" -740 a.C.-circa è stato un profeta ebreo. Egli è uno dei cinque maggior profeti biblici, al quale è attribuito il "Libro di Isaia"; è considerato, insieme ad Elia, uno dei profeti più importanti di tutta la Bibbia. Gli succederanno Geremia, Ezechiele, Daniele.

Isaia era un sacerdote della Tribù di Levi, e quindi né lui e né i suoi figli erano discendenti di Iesse della Tribù di Giuda. Le sue profezie avevano dunque natura messianica. Figlio di Amoz (da non confondere con il profeta Amos), Isaia nacque intorno al 765 a.C. Nel 740 a.C., anno della morte del re Ozia, ebbe nel Tempio di Gerusalemme una visione in cui il Signore lo inviava ad annunciare la rovina di Israele.

Successione dei Re di Israele nel secondo libro

Geroboamo, fu il primo re del regno di Israele, separato da quello di Giuda dopo la morte di re Salomone. Apparteneva alla tribù di Efraim ed era figlio di Nebat di Zereda e di Zerua. Regnò dal 930 al 909 a.C. Fu inizialmente servo di re Salomone, contro il quale si ribellò per poi rifugiarsi in Egitto, accolto dal faraone Shishak. Alla morte di Salomone, rientrò in Israele, dove divenne sovrano di dieci delle dodici tribù israelitiche. Con esse, formò il regno settentrionale di Israele; le tribù di Giuda e di Beniamino rimasero invece fedeli alla stirpe di Davide.



NOTA FINALE :

Come i prodigi operati da Dio nel deserto, anche quelli contenuti nel secondo libro dei Re, contengono uno scopo pastorale – didattico :

“ Il Signore è sempre con noi “

